

Al Ministro della Giustizia – On. Andrea Orlando

Al Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia – Dott.ssa Elisabetta Cesqui

Al Ministero della Giustizia – Direttore Generale del Personale e della Formazione – Dott.ssa Barbara Fabbrini

Ai dirigenti di tutte le sedi centrali e periferiche del Ministero della Giustizia – Direzione dell'Organizzazione Giudiziaria

Al personale del Ministero della Giustizia – Organizzazione Giudiziaria

Oggetto: Stato di agitazione del personale. Convocazione assemblee del personale con presidi davanti le sedi centrali e periferiche del Ministero della Giustizia – Organizzazione Giudiziaria.

La scrivente Organizzazione Sindacale Funzione Pubblica CGIL ha proclamato, con nota dello scorso 12 marzo 2018, lo stato di agitazione di tutto il personale dell'Organizzazione Giudiziaria per rivendicare:

- Il rispetto integrale dell'accordo sottoscritto in data 26 aprile 2016 relativo alla valorizzazione professionale degli operatori della Giustizia;
- L'emanazione di una circolare chiarificatrice per risolvere le situazioni conflittuali all'interno degli Uffici NEP;
- Un interpello riservato al personale che da anni chiede l'assegnazione ad altra sede;
- L'avvio dei bandi relativi all'assunzione di 300 operatori per assicurare una prospettiva dignitosa ai lavoratori tirocinanti della Giustizia;
- Una corretta e condivisa applicazione del nuovo CCNL delle Funzioni Centrali.

Nell'ambito delle iniziative dello stato di agitazione si convocano per la giornata di lunedì 26 marzo prossimo, dalle ore 10 alle ore 12, presso tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero della Giustizia – Organizzazione Giudiziaria, le assemblee di tutto il personale con presidio davanti alle rispettive sedi al fine di sensibilizzare l'amministrazione e l'opinione pubblica sulle motivazioni della mobilitazione.

Pertanto si chiede ai soggetti in indirizzo di voler autorizzare l'effettuazione di tali assemblee nei tempi e con le modalità qui indicate.

Distinti saluti

Il Segretario nazionale della FP CGIL

Salvatore Chiamonte

